

Casale miracolo di continuità

MAURIZIO NERI

CASALE MONFERRATO

Casale sogna. Primato storico e un super Blizzard lanciano la Novipiù in testa, al girone Ovest di A2. La vittoria di Treviglio, quarta in quattro partite, proietta la squadra di coach Marco Ramondino al centro dell'attenzione. Un primato solitario e storico. Mai, infatti, Casale era stata prima da sola in A2, nemmeno nell'anno della promozione quando la Fastweb, guidò la classifica nelle ultime 6 giornate in coabitazione con la Reyer Venezia. La partenza sparata gasa l'ambiente rossoblù. Casale non si vuole fermare e ha già la testa alla sfida di domenica al PalaFerraris che potrebbe dare ai rossoblù la prima vera fuga stagionale. A fotografare il momento rossoblù ci pensa capitan Niccolò Martinoni. «Siamo contenti, ma sappiamo che non abbiamo fatto ancora niente: ci brucia ancora lo 0-5 dello scorso anno. Quindi sappiamo che dobbiamo continuare a lavorare duro durante la settimana».

Martinoni illustra qualche motivo nella partenza: «Che lo aspettassimo è un parolone. Diciamo che avendo confermato il gruppo storico e avendo inserito giocatori che si sono dimostrati subito pronti a giocare a modo nostro, ci siamo trovati un po' più avanti degli altri. Poi siamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda. Siamo giocatori intelligenti e sappiamo dove andare durante la partita. C'è la disponibilità di tutti ad essere intensi sul campo e a sacrificarsi».

Il bello è che Casale non ha ancora potuto utilizzare Sandi Marcius, il cui rientro possibile è previsto il 5 novembre. «Il suo inserimento non sarà un problema. Magari non sarà velocissimo, ma Marcius è un giocatore di qualità che può offrire tante soluzioni in più alla squadra, il che è sempre un vantaggio... il problema semmai è quando hai poche di soluzioni. Siamo ansiosi di riavere Sandi con noi». Agrigento è la bestia nera di Casale, magari stavolta

è l'occasione per invertire

la tendenza: «E' un avversario storico. Non sarà facile, per non diamo nulla per scontato. L'A2 è un campionato in cui può succedere di tutto e Agrigento è la squadra perfetta per far succedere di tutto».



TRE SOLE NOVITA IN SQUADRA

Presi Sanders, Marcius e Cattapan. Poi le conferme: 5 su 8 vengono dal vivaio

